



LE CROCI[®]

Style and Communication

Rendiamo onore al valore di una vita...

SOMMARIO:

<i>La Cattedrale di La Storta</i>	- pag 2	<i>Cos'è un servizio professionale?</i>	- pag 5
<i>La Cremazione a Roma</i>	- pag 3	<i>Il cimitero del Verano...</i>	- pag 6
<i>La Polizza "Futuro Oggi"</i>	- pag 4	<i>I nostri Angeli</i>	- pag 7



LA CATTEDRALE DI LA STORTA

Diocesi di Porto – Santa Rufina

Nella zona nord di Roma, in periferia, è situata una bellissima chiesa, la cattedrale dei Sacri Cuori di Gesù e Maria. Essa fa parte della Diocesi Suburbicaria di Porto – Santa Rufina, diocesi che è tra le più antiche di tutte le sedi episcopali suburbicarie. La sua costruzione fu voluta nel 1947 dal Cardinale Eugenio Tisserant, il quale decise di mettere in atto l'edificazione di una nuova chiesa a La Storta. In verità però il primo vero progetto di dotare questa diocesi di una sua chiesa cattedrale partì nel Luglio del 1923, anno in cui il vescovo era il cardinale Antonio Vico. Esso diede così incarico al Vicario Generale Monsignor Carlo Grosso di riunire tutti gli interessati per poter dare via al progetto. Così il 18 Luglio 1923, dopo che tutti i proprietari terrieri della zona dettero il loro consenso, si formò il primo comitato per la costruzione della Cattedrale. La collocazione venne scelta in base all'evento che vide protagonista S. Ignazio Loyola, nel 1537, di una visione di Gesù. Il progetto fu accettato dal papa Pio XI e quindi si passò alla fase operativa dei lavori, che iniziarono esattamente tre anni dopo, era il 31 Luglio 1926, giorno in cui fu posata la prima pietra. Poco dopo, purtroppo, cominciarono i primi intoppi anche a causa della mancanza di fondi di denaro, quindi il Comitato si sciolse e la cattedrale fu lasciata incompleta fino al 1946. In quell'anno, il cardinale Eugenio Tisserant, divenuto vescovo della Diocesi, ordinò che quella chiesa rimasta incompiuta per vent'anni venisse terminata. E così avvenne.

Dopo il suo completamento, ci fu un grandissimo evento, che chi ebbe la fortuna di essere presente ricorda con felicità ed orgoglio: la visita del papa Pio XII alla Cattedrale di La Storta, compiendo il suo viaggio più lungo fuori le mura vaticane e da Castel Gandolfo. Fu un vero giorno di festa per tutti gli abitanti di questa zona periferica, che precisamente il 27 Ottobre del 1957 videro passare davanti ai loro occhi il Santo Padre venuto in mezzo a loro per visitare la loro nuova chiesa.

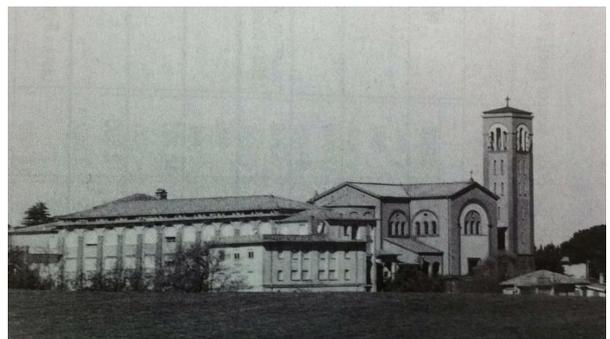
Oggi la cattedrale è il luogo di culto di migliaia di persone che abitano nella zona circostante

ed è diventata il vero simbolo di essa e di tutti i cristiani del posto. Le persone sono oramai molto affezionate a questa chiesa stupenda, progettata dall'architetto Filippo Sneider, che dall'alto della sua ubicazione troneggia su tutta quest'area a nord di Roma.

Al suo interno troviamo tutt'ora affreschi di inestimabile bellezza, ma chi entra di giorno in cattedrale sarà sicuramente attratto dalle magnifiche vetrate che non solo conferiscono luce all'ambiente ma irradiano il tutto di colore. Al centro della chiesa, si può notare sotto i propri piedi la lastra del "sepulcrum episcoporum", ovvero il luogo di sepoltura di quattro vescovi, tra cui il più rinomato è appunto il cardinale Eugenio Tisserant, di cui sono ricordate la vita e le gesta su di una lapide a sinistra del portone, mentre sulla destra si trova la targa scritta in latino che ricorda la visita del papa Pio XII. Per completare il tutto uscendo si può ammirare l'altissimo campanile con le quattro campane che furono benedette il 24 Marzo del 1954.



La costruzione veduta di fianco (1926)



La Cattedrale a La Storta.

LA CREMAZIONE A ROMA...in lista d'attesa anche da morti

Venerdì 6 Marzo scorso è uscito su tutti i giornali nazionali un nuovo articolo riguardante la cremazione a Roma. Noi già seguivamo queste vicende e, visto che ormai anche i quotidiani hanno cominciato a parlarne, abbiamo deciso di farlo anche noi. La situazione purtroppo non è diversa da quando, esattamente un anno fa, la trasmissione "Le Iene" portò testimonianza di ciò che accadeva (e accade tutt'oggi) nelle camere mortuarie e nei depositi dei cimiteri capitolini, tutti appaltati dal Comune di Roma all'AMA SPA. Nel servizio andato in onda, mostrarono le lunghissime attese per poter cremare il proprio caro defunto, riuscendo persino a mostrarci lo stato di incuria in cui vertesse l'intero deposito in cui si accumulavano centinaia di bare. Oggi purtroppo la situazione è all'incirca la stessa, al massimo è peggiorata, visto che in media le famiglie devono aspettare un mese prima di poter dare una degna sepoltura al loro caro. Le centinaia di casse vengono letteralmente lasciate a marcire e ed essendo sprovviste di rivestimento, visto il loro scopo ultimo, i liquidi e gli odori fuoriescono incessantemente, rendendo il posto altamente antigenico.



Il cimitero in questione è il Flaminio di Prima Porta, dove l'AMA costringe le imprese funebri a prendere degli appuntamenti per consegnare i documenti necessari per la cremazione. Questo appuntamento viene fissato per circa venti giorni dopo e, una volta depositate queste carte, ne passano almeno altri 10 prima che venga effettuata la cremazione vera e propria. Grazie a questo sistema l'AMA evita di pagare alle famiglie dei defunti 100 euro di risarcimento per ogni giorno di ritardo, visto che una delibera, ancora in vigore, adottata dal commissario straordinario Mario Morcone il 28 Aprile 2008 stabilisce che le attese non



debbano mai superare i 10 giorni lavorativi. Ovviamente così facendo sembrerebbe che siamo le agenzie funebri a consegnare in ritardo i documenti ed è proprio così che l'AMA riesce a farla franca e a non pagare gli indennizzi.

Noi de "Le Croci" prima di questi fatti riuscivamo entro le ventiquattro ore a stabilire la data in cui sarebbe stata effettuata la cremazione, ma grazie a questi disagi, che si ripropongono costantemente, ci ritroviamo ad essere noi a doverci scusare con i nostri clienti. L'azienda AMA ha dichiarato ai giornali che i ritardi sarebbero causati dai lavori ai forni crematori, ma la situazione, ormai divenuta indecente ed insostenibile, richiede un intervento rapido per poter gestire il tutto nel migliore dei modi, dato che questo non è l'unico dei disagi presenti all'interno del cimitero di Prima Porta. La manutenzione di tutte le strutture e dei campi di sepoltura stessi è completamente inesistente e lo stato di degrado presente è imbarazzante. I cosiddetti "lavori in corso" sono oltremodo perenni già da tantissimo tempo ed i materiali edili accatastati ovunque accentuano solo lo squallore circostante.



“FUTURO OGGI”

Cos'è “FUTURO OGGI”?

E' un semplice contratto, sopra ci si possono elencare tutte le cose che si desiderano per il proprio funerale: se si vuole la messa cantata; se si desidera essere cremati oppure no; se invitare tutti gli amici più cari; con quali fiori addobbare la chiesa ed infine dove si preferisce riposare ed in quale cimitero essere sepolti. Insomma si può prevedere proprio tutto.

Se doveste organizzare un funerale come questo oggi, paghereste 3.000 euro, ma sottoscrivendo questo contratto in vita né corrisponderete solo 1.500, rateizzandolo in cinque anni.

Prendendo questa semplice decisione avrete la possibilità di lasciare ogni vostra volontà a persone affidabili che si impegneranno per far sì che tutto ciò che sceglierete venga rispettato.

Questo è un grande segno di civiltà, che vi permetterà di sollevare tutti i vostri cari dalle difficili decisioni e da tutti i problemi sia economici che organizzativi, lasciandoli liberi dallo stress che il lutto può comportare. Compiere questo gesto d'amore equivale a

dimostrarsi una persona matura e previdente, nonché di larghe vedute; perciò bisogna prendere in mano la propria vita e pensare a ciò che ci potrà riservare il futuro, preparandoci come possiamo per poterlo ricevere al meglio senza alcun timore.

Tramite le vostre dettagliate scelte potremo rendere onore al valore delle vostre vite anche nell'ora in cui verrà il momento, il quale purtroppo arriverà per tutti noi. Avrete la totale garanzia che tutto si svolgerà secondo le vostre direttive e che il servizio che vi verrà offerto sarà dei più eccellenti.

Questo è FUTURO OGGI, un'assicurazione che vi permetterà di risparmiare, pianificando nel tempo la spesa, e di poter avere le vostre esequie nel modo in cui desiderate, senza però gravare sui vostri parenti.

Perciò vi invitiamo a chiedere maggiori informazioni in merito ai nostri consulenti, che sapranno certamente chiarire ogni vostro più piccolo dubbio e mostrarvi concretamente i numerosi vantaggi che la polizza può offrirvi.

VERDE
800 860260

www.lecroci.it



“FUTURO OGGI”

Un contratto che garantisce l'economia
ed il rispetto delle scelte

COS'E' UN SERVIZIO PROFESSIONALE?

Ciò che ci distingue nel nostro settore sono la cura e l'attenzione al dettaglio nell'organizzazione di tutto ciò che caratterizza un funerale di alto livello. Nel nostro campo siamo considerati all'avanguardia e sappiamo sempre come soddisfare le richieste dei nostri clienti, che hanno il bisogno di sentirsi tranquilli per vivere con serenità, per quanto il momento lo conceda, la scomparsa del loro caro.

Noi de "Le Croci", nel momento in cui ci viene affidato l'incarico, facciamo tutto con in mente la famiglia, come se fosse la nostra, per far sì che possano sentirsi uniche. Il rispetto per il defunto per noi è fondamentale, proprio per questo agiamo nei diritti e nel decoro di quella persona scomparsa che abbiamo l'onore di ossequiare organizzando il suo funerale. Infatti le esequie per noi rappresentano il rituale di addio per ogni vita che è passata su questa terra, ed ognuna di esse è speciale ed irripetibile.

Ci avvaliamo di personale altamente specializzato e grande caratura morale e seguiamo le famiglie che si affidano a noi in ogni passo di questo difficile cammino, assicurandoci che tutto sia perfetto. L'eccellenza dei nostri collaboratori permette tutto ciò, nonché la qualità delle nostre forniture, che cerchiamo sempre di rinnovare.



Chi lavora per noi è competente ed esperto, frutto di un controllo sempre attento, perché desideriamo avvalerci solo di persone di alta qualificazione.

La nostra impresa è leader nel mondo delle onoranze funebri perché sappiamo garantire e mantenere ciò che promettiamo, realizzandolo secondo le indicazioni della famiglia, che rendono tale l'ottimizzazione del tutto.

Per noi è importante appagare come possiamo chi si rivolge a noi e mostrarci sempre ben disposti ad ascoltarli ed a capire il loro dolore.. Noi riusciamo ad essere sempre presenti per ogni bisogno senza essere invadenti o indiscreti e grazie a questo siamo fieri ed orgogliosi di ricevere spesso messaggi di riconoscimento per il servizio che abbiamo svolto.

Tutte queste caratteristiche compongono un vero funerale di altissima professionalità e qualità...



NOI ABBIAMO FATTO IL NOSTRO LAVORO IN MODO CORRETTO SE NESSUNO HA NOTATO LA NOSTRA PRESENZA.



IL CIMITERO DEL VERANO, TRA OPERE E RICORDI

Il Verano è il cimitero comunale e monumentale di Roma, esso è luogo di sepoltura da almeno 20 secoli. E' considerato un museo all'aperto, in quanto è ricco di monumenti e statue risalenti all'epoca del regno napoleonico, ma la sua edificazione continuò anche con i pontificati di Gregorio XVI e di Pio IX.

Esso è un luogo unico e di intensa suggestività, non solo per le splendide opere d'arte che ospita, ma anche per l'immensa testimonianza della storia di un popolo e di una cultura millenaria che offre.

Tutt'oggi vengono organizzate gite turistiche al suo interno ed è infatti una delle mete più ambite per tutti coloro che vogliono prendere conoscenza di un patrimonio artistico e storico incommensurabile. "Una passeggiata tra i ricordi" è un'iniziativa culturale volta proprio a promuovere queste visite guidate in un cimitero che non ha eguali sia per quantità, sia per la particolarità di queste opere di inestimabile valore.

Il campo del Verano deve il suo nome all'antico campo dei Verani, gens senatoria ai tempi della Repubblica Romana e, anche se come detto in precedenza esso era già un luogo di sepoltura da almeno duemila anni, il cimitero "moderno" fu istituito nei primi anni dell'800, ma continuò la sua espansione fino agli anni sessanta, quando venne poi aperto l'altro grande cimitero di Roma: il Flaminio.

Questo vero e proprio museo accoglie i suoi visitatori con quattro stupende statue che simboleggiano il Silenzio, la Carità, la Speranza e la Meditazione ed al suo interno si trova l'ampio quadriportico completato nel 1880 ad opera del Vespignani, il quale riposa egli stesso in questo cimitero.

Passeggiare per questo straordinario luogo di culto significa imbattersi in capolavori artistici magari sconosciuti, ma che fanno parte di un'eredità preziosa. Esso è come un grande libro della nostra storia, poiché al suo interno ovviamente trovano riposo anche personaggi illustri (attori, politici, poeti e cantanti) come ad esempio, solo per citarne qualcuno dei molti: Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Vittorio de

Sica, Palmiro Togliatti, Maria Montessori, Rino Gaetano e Giuseppe Ungaretti.

Nel corso del primo bombardamento di Roma, avvenuto nel 1943, durante la seconda guerra mondiale, da parte di bombardieri statunitensi, il quartiere di San Lorenzo e quello Tiburtino, all'interno del quale si trova appunto il Verano, furono i più colpiti. Purtroppo venne danneggiato gravemente anch'esso, infatti vennero in parte distrutte molte delle opere, il quadriportico, il deposito comunale ed il sacrario militare. Le esplosioni causarono anche il crollo di un tratto delle mura che circondano e racchiudono il Verano.



Insomma per concludere il cimitero monumentale del Verano è un luogo ricco di ricordi che tessono una rete di storie che possono essere lette camminando nelle sue tantissime vie, che rappresentano l'alternarsi degli eventi e delle vicende dei singoli uomini e donne. È un sito dove ogni tassello va al suo posto, ricomponendo le vite vissute dal Risorgimento fino ai nostri giorni, testimoniando tutte le trasformazioni sociali e culturali avvenute nel corso dei secoli, come la progressiva emancipazione della donna, lo sviluppo degli stili letterari e del cinema, con tutti i volti che l'hanno vissuto da protagonisti. Insieme a tutto questo, anche ogni romano che ha visto in prima persona una Roma in continua evoluzione, ma sempre immutabile nella memoria collettiva.

I NOSTRI ANGELI

Che cosa sono gli Angeli?

Nessuno di noi potrà mai sapere con certezza chi, o cosa siano veramente gli Angeli, ma ciò che la storia e la religione ci insegnano è che sono delle "creature" puramente spirituali, incorporee ed eterne.

Di Angeli esistono varie categorie, una vera e propria scala gerarchica ed ognuno di essi è come se avesse un suo ben preciso scopo, ma ogni Angelo serve la volontà di Dio e lo venera costantemente. Essi sono i messaggeri ed i servitori del Signore e formano come un gigantesco ed imponente esercito d'amore e sono tutti, senza alcuna esclusione, pronti a vegliare su tutti noi.

Questi esseri invisibili agli occhi sono i nostri protettori più sinceri ed è per questo che gli Angeli più cari ad ognuno di noi sono i cosiddetti Angeli Custodi.

Gli Angeli Custodi

Gli Angeli Custodi secondo la religione Cristiana, sono quelli che fin dalla nascita sono al nostro fianco accompagnandoci fino alla morte, che ci seguono in ogni nostro passo e ci aiutano a superare le difficoltà. Ognuno di noi ne ha uno personale, che vigila sulla nostra sorte. Il loro messaggio è un appello d'amore e le testimonianze di chi ha saputo ascoltarli sono tantissime, perché essi cercano costantemente di parlare con noi e di consigliarci al meglio, rispondendo alle numerose risposte che spesso ci capita di rivolgere al cielo.

La Spiritualità

Nella Bibbia si parla degli Angeli come esseri puri e semplici, come spiriti immateriali che quindi non possono essere fisicamente presenti in un luogo, ma essi possono manifestarsi per chiarificare le loro opere.

Sono ricchi di tutti i più bei sentimenti esistenti che cercano di far prosperare nel mondo per farcene beneficiare. Essi godono della visione del volto di Dio perché la felicità alla quale furono destinati gli spiriti celesti, sorpassa le esigenze della natura ed è soprannaturale.

L'intelligenza e la volontà

Come detto in precedenza, gli Angeli sono essenzialmente gli esecutori degli ordini divini ed in quanto creature spirituali non posso non essere provvisti anche di una loro intelligenza e della volontà, ma anzi, queste facoltà in essi sono ancora più forti e vive, al punto di spingerli a partecipare attivamente al volere di Dio ed alle vite dei loro protetti. Essi sono sempre presenti e forse per accorgersene basterebbe solo fermarsi ad ascoltare ed a guardare le cose come se fossimo tutti ancora bambini, per capire che questi spiriti così cari ad ognuno di noi, si celano dietro ad ogni semplice ed incondizionato gesto d'amore.

Dentro la mia stanza

*Io so bene che dentro la mia stanza
c'è un amico invisibile,
non si rivela con qualche movimento
né parla per darmi conferma.*

*Non c'è bisogno che io gli trovi posto:
è una cortesia più conveniente
l'ospitale intuizione
della sua compagnia.*

*La sola libertà che si concede
È di essere presente.
Né io né lui violiamo con un suono
L'integrità di questa muta intesa.*

*Non potrei mai stancarmi di lui:
sarebbe come se un atomo ad un tratto
si annoiasse di stare sempre insieme
agli innumerevoli elementi dello spazio.*

*Ignoro se visiti anche altri,
se rimanga con loro oppure no.
Ma il mio istinto lo sa riconoscere:
il suo nome è Immortalità.*

Emily Dickinson

